



LISTA CIVICA BIELLESE – LE PERSONE AL CENTRO – BUONGIORNO BIELLA

Ill.mo Sindaco della Città di Biella

Ill.mo Presidente del Consiglio Comunale

Spett.le Ufficio Affari Generali

MOZIONE

Regolamento IMU

PREMESSO CHE:

Il mancato pagamento dell'IMU, accertato mediante controlli effettuati dagli uffici comunali, comporta - oltre alla richiesta del versamento integrale del tributo - anche l'applicazione della sanzione cosiddetta *ordinaria* commisurata nel 30% dell'importo originariamente dovuto.

CONSIDERATO CHE:

- Pur in un momento di emergenza economica come quello che stiamo attraversando, è corretto che gli uffici comunali continuino a richiedere il pagamento delle imposte dovute. Questa attività, oltre ad avere il merito di tenere in ordine i conti del Comune, impedisce la stratificazione di perduranti insolvenze, rendendo più agevole per i debitori la regolarizzazione della propria esposizione.
- Ormai da tempo si è potuto verificare che l'adeguamento spontaneo dei contribuenti – eventualmente sollecitato dalla pubblica amministrazione – si dimostra più efficace del semplice intervento sanzionatorio a posteriori, in quanto permette a quei cittadini o imprese che siano seriamente intenzionati a pagare quanto dovuto di reperire per tempo le risorse necessarie, con ciò riducendo anche il carico di lavoro per gli uffici e permettendo a questi ultimi di concentrarsi sulle situazioni più delicate e difficili.
- Tale considerazione assume particolare rilevanza nel caso del Comune di Biella, in cui il tasso di pagamento spontaneo dell'IMU raggiunge livelli di assoluto rilievo, tanto che persino nell'anno della pandemia COVI-19 il flusso di incasso dell'imposta è stato pressoché costante.

- In tale contesto di sostanziale correttezza fiscale, risulta quindi doveroso in quanto rispettoso del principio di cooperazione tra Amministrazione e contribuente permettere a quest'ultimo di regolarizzare in modo tempestivo e semplice tutte le eventuali irregolarità da lui commesse.
- Sotto questo aspetto, deve anche essere tenuto in debita considerazione il fatto che la singola rata di pagamento dell'imposta (si ricorda, semestrale) è generalmente di importo unitario sostenibile per il contribuente, mentre il cumulo di più annualità porta talvolta la somma richiesta – maggiorata di sanzioni e interessi – a livelli assai elevati.
- A tal proposito la legge permette la rateizzazione degli importi accertati, con il che una parte del problema risulta certamente ridotta. Tale scelta del legislatore va esattamente nella direzione di favorire l'adempimento del debitore, principio che come detto dovrebbe essere un cardine di ogni ordinamento fiscale.

CONSTATATO CHE:

- Pur in presenza della possibilità di rateizzare le somme dovute, è di tutta evidenza che scaglionare la richiesta degli importi da saldare potrebbe rappresentare un ulteriore stimolo al pagamento sollecito da parte del contribuente, in taluni casi inducendolo a pagare in un'unica soluzione importi che - poiché unitariamente inferiori – risultino finanziariamente sostenibili.
- A tale scopo, si ritiene favorevole per l'Amministrazione e i contribuenti una modifica al regolamento comunale IMU, volta a fissare un termine tra l'accertamento di un'annualità e quello di eventuali annualità successive. Il lasso di tempo intercorrente tra un avviso di accertamento e il successivo permetterebbe al contribuente o all'impresa, che – lo si rammenta nuovamente – nel Comune di Biella sono mediamente molto virtuosi e solleciti in termini di IMU, di prendere in considerazione con maggior agio la possibilità di un pagamento più sollecito, usufruendo – qualora possibile – anche dell'istituto del ravvedimento operoso.
- L'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, stabilisce che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*.

Tutto ciò premesso, considerato e constatato

SI PROPONE

di inserire, nel vigente Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), approvato con deliberazione del C.C. n. 27 del 26/05/2020, la disposizione sotto riportata, procedendo a numerare conseguentemente i commi successivi:

Art.14 comma 2	TESTO PROPOSTO
ASSENTE	2. Nel rispetto del principio di cooperazione tra amministrazione e contribuente, ciascun avviso di accertamento non può essere emanato prima della scadenza di novanta giorni dalla notifica al medesimo contribuente di un precedente avviso di accertamento per la medesima imposta , salvo casi di particolare e motivata urgenza.

Biella 20 aprile 2021

LISTA CIVICA BIELLESE

Paolo Robazza, Sara Gentile

LE PERSONE AL CENTRO

Pietro Barrasso, Federico Maio, Donato Gentile

BUONGIORNO BIELLA

Andrea Foglio Bonda